

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2993 del 20/06/2019
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. EVENTO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI BENZINA DA AUTOCISTERNA TARGATA CK636KR E RIMORCHIO XA516EZ OCCORSO IL 20/12/17 PRESSO PARCHEGGIO PRIVATO DEL RISTORANTE ANTICA ROMEA (VIA ROMEA NORD 340, RAVENNA). PROPONENTE: LA RINASCITA SOC COOP. ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA DEL TERMINE TEMPORALE DI CUI AL PUNTO 5. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA N. DAMB/2019/147 DEL 14/01/19 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3065 del 19/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. EVENTO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI BENZINA DA AUTOCISTERNA TARGATA CK636KR E RIMORCHIO XA516EZ OCCORSO IL 20/12/17 PRESSO PARCHEGGIO PRIVATO DEL RISTORANTE ANTICA ROMEA (VIA ROMEA NORD 340, RAVENNA).
PROPONENTE: LA RINASCITA SOC COOP.

ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA DEL TERMINE TEMPORALE DI CUI AL PUNTO 5. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA N. DAMB/2019/147 DEL 14/01/19 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con provvedimento n. DAMB/2019/147 del 14/01/19 questo SAC disponeva di approvare a norma dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi il "Progetto Unico di Bonifica" presentato dal Proponente, con le prescrizioni ivi dettagliate, ed autorizzando contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

DATO ATTO che, in particolare, il punto 5. del dispositivo della predetta determina prevedeva:

"5. DI STABILIRE che sulla base del crono-programma allegato dalla Società:

- a) il cantiere dovrà essere attivato entro il 31/03/19 ed avrà durata pari a 1 settimana lavorativa.*
- b) entro il 31/05/19 dovrà essere consegnata la relazione di fine lavori, fatte salve eventuali proroghe in caso di attivazione della predetta fase 2;"*

ATTESO che con nota PG/2019/65752 del 24/04/19 questo SAC richiedeva al Proponente la trasmissione della copia dell'avvenuta comunicazione di inizio lavori e l'evidenza del rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni disposte con la summenzionata determina (inizio lavori, nominativi impianti e trasportatori, fidejussione, etc.);

CONSIDERATO che a circa metà maggio 2019 la Società RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. - incaricata dal Proponente - anticipava in via informale (colloquio telefonico) che la Società La Rinascita soc coop. Stessa avrebbe a breve predisposto una nota di risposta alla nostra predetta PG/2019/65752 ed avrebbe indicato le tempistiche aggiornate per l'esecuzione delle attività approvate;

DATO ATTO che, alla data del 05/06/19, nessuna comunicazione formale risultava pervenuta a questa Agenzia;

RICHIAMATO telefonicamente in data 05/06/19 il referente tecnico della Società RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. per chiedere se vi erano stati aggiornamenti sul tema di che trattasi;

ATTESO che il referente tecnico dichiarava di aver ricevuto in data 18/05/19 - tramite PEC - una nota con cui il Proponente comunicava a tutti i soggetti interessati aggiornamenti in merito alle tempistiche di cantiere;

DATO ATTO che questo SAC richiedeva alla Società RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. di ricevere copia informale della predetta comunicazione ai fini della verifica della mancata consegna della PEC alla casella istituzionale di questa Agenzia (in allegato copia della citata nota del 18/05/19);

VERIFICATO che tale nota non risultava pervenuta a questa Agenzia poiché la Società La Rinascita soc coop. risulta aver erroneamente indicato aora@cert.arpa.emilia.emr.it quale PEC di riferimento di ARPAE Ravenna, anziché la corretta PEC aora@cert.arpa.emr.it (citata nell'intestazione di ogni nostra comunicazione);

OSSERVATO che la trasmissione di una nota ad una casella di posta elettronica certificata inesistente avrebbe dovuto, in ogni caso, restituire al mittente una ricevuta di mancata consegna della PEC stessa;

ATTESO che questo SAC è venuto a conoscenza solamente in data 05/06/19 dell'intenzione del Proponente di attivare il cantiere di che trattasi entro il 30/06/19;

RITENUTO di dover avviare il procedimento relativo all'aggiornamento del punto 5. della determina DAMB/2019/147 del 14/01/19, indicando i seguenti nuovi termini temporali:

- a) *il cantiere dovrà essere attivato entro il 30/06/19 ed avrà durata pari a 1 settimana lavorativa.*
- b) *entro il 31/08/19 dovrà essere consegnata la relazione di fine lavori, fatte salve eventuali proroghe in caso di attivazione della predetta fase 2;”;*

VISTA la nota PG/2019/89295 del 06/06/19 con cui questo SAC comunicava - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi - l'avvio di procedimento volto alla modifica, nella determina di approvazione del Progetto Unico di Bonifica n. DAMB/2019/147 del 14/01/19, del termine temporale di cui al punto 5. del dispositivo della determina stessa (rif. attivazione cantiere entro il 31/03/19, consegna relazione fine lavori entro il 31/05/19);

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo a tutti i soggetti ed Enti a vario titolo interessati di prendere visione degli atti del procedimento nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della stessa - memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento era pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, i soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto alla modifica del termine temporale di cui al punto 5. del dispositivo della determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/19 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica.
2. DI STABILIRE che il punto 5. del dispositivo della determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/19 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica viene così sostituito:
“5. DI STABILIRE che sulla base del crono-programma allegato dalla Società:
 - a) *il cantiere dovrà essere attivato **entro il 30/06/19** ed avrà durata pari a 1 settimana lavorativa.*
 - b) ***entro il 31/08/19** dovrà essere consegnata la relazione di fine lavori, fatte salve eventuali proroghe in caso di attivazione della predetta fase 2;”*
3. DI FARE SALVE tutte le altre disposizioni e prescrizioni di cui alla predetta determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/19 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica.
4. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i

termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.